

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Carenzi.

**Carenzi.** Io avevo domandato di parlare per chiedere appunto che si desse l'avanzamento a scelta da capitano a maggiore medico. Ma poichè in questo siamo d'accordo, non ho ragione di dire altro.

Però mi consenta l'onorevole relatore di dirgli, senza entrare in troppi particolari, che quanto egli ha detto non è esattamente vero. Nei reggimenti gli ufficiali combattenti vedono con grande soddisfazione che i loro colleghi medici sono promossi a scelta, perchè appunto riconoscono il merito loro. Non è dunque vero che siano visti male: tutt'altro!

**Marazzi, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Marazzi, relatore.** Io non ho detto che i medici promossi a scelta siano male visti. Io vorrei sempre, nel mio reggimento, che i medici fossero promossi a scelta, perchè sarei certo che i soldati sono curati meglio. Io ho detto che, nei gradi inferiori, le promozioni a scelta fatte in più larga misura in una categoria di ufficiali in confronto di un'altra producono la conseguenza che, nel percorso della carriera, un ufficiale prende il passo sopra un altro: locchè non è bene che avvenga.

Invece, al grado di maggiore l'inconveniente non è più a temere, perchè nei reggimenti i maggiori medici non ci sono.

**Presidente.** Nessun'altro chiedendo di parlare, pongo a partito l'articolo 36.

Chi lo approva voglia alzarsi.

(È approvato).

#### Art. 37.

I capitani di stato maggiore sono scelti giusta apposite norme stabilite con Decreto Reale, fra i capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, che abbiano con distinzione compiuti i corsi della scuola di guerra, dopo che avranno comandato, per due anni almeno, col grado di capitano un reparto della propria arma.

#### Art. 38.

I maggiori sono nominati per anzianità fra i capitani del rispettivo ruolo d'anzianità. Però i capitani di stato maggiore che contano cinque anni di servizio nel Corpo, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma di provenienza, calcolando la decorrenza della loro anzianità di nomina a capitano anticipa-

tata di nove mesi su quella che effettivamente sarebbe loro devoluta.

A quest'articolo, la Commissione d'accordo col Ministero aveva presentato il seguente emendamento:

« *Alle parole:* calcolando la decorrenza della loro anzianità di nomina a capitano anticipata di nove mesi su quella che effettivamente sarebbe loro devoluta, *sostituire le seguenti:* quando, per la loro sede di anzianità, raggiungono il primo decimo del ruolo organico dei capitani dell'arma stessa. »

Ma ora la Commissione propone il seguente articolo sostitutivo:

#### Art. 38.

I maggiori sono nominati per anzianità fra i capitani del rispettivo ruolo di anzianità.

È fatta eccezione per i maggiori del corpo sanitario, i quali sono nominati per tre quarti ad anzianità e per un quarto a scelta, fra i capitani del corpo stesso, che per la loro sede di anzianità hanno raggiunto il primo quarto del ruolo organico dei capitani del corpo.

I capitani di stato maggiore sono promossi maggiori nell'arma di loro provenienza, quando, per la loro sede di anzianità, raggiungono il primo quindicesimo del ruolo organico dei capitani dell'arma stessa.

Ha facoltà di parlare il relatore della Commissione per dar ragione di questo articolo sostitutivo.

**Marazzi, relatore.** Quanto alla proposta per ammettere le promozioni a scelta da capitano a maggiore nella categoria dei medici, credo che sia inutile aggiungere altre parole, dopo la discussione che si è fatta a proposito dell'articolo 36, perchè tutti siamo venuti nella convinzione di concedere questa scelta nella misura determinata da questo articolo.

Quanto al cambiamento che si sarebbe fatto per gli ufficiali di stato maggiore per dare ad essi un vantaggio nella promozione da capitano a maggiore, la legge, prima, stabiliva di antidatare l'anzianità di questi ufficiali di nove mesi.

Dopo parecchi studi si è venuti nella convinzione che questa maniera di computare il vantaggio, poteva, in certe condizioni d'annuario, essere molto sensibile, in certe altre, poco. Di più, essendosi tolto il ruolo unico per gli ufficiali di stato maggiore, e ciascuno